Covid. Vaccini: adolescenti; esperto, servono altri dati su miocarditi

Data: 6 aprile 2021 | Autore: Redazione



Covid. Vaccini: adolescenti; esperto, servono altri dati su miocarditi Broccolo, 'è prudente attendere'

ROMA, 04 GIU- Sono ancora pochi i dati sulla relazione tra i vaccini anti Covid e la manifestazione di miocarditi negli adolescenti, di conseguenza "occorre essere prudenti e attendere ulteriori informazioni prima di proseguire con la campagna di vaccinazione nei giovanissimi": l'invito alla cautela arriva dal virologo Francesco Broccolo, dell'Università di Milano. "E' un messaggio di prudenza e riflessione", ha detto il virologo all'ANSA, dettato dal fatto che i dati sulle miocarditi legate ai vaccini anti Covid "sono ancora pochi" e "non permettono di capire se ci sia una reale associazione". Finora, infatti, "abbiamo visto miocarditi lievi su campioni limitati, in quanto i ragazzi sono stati vaccinati ancora poco". Al momento il maggior numero di dati arriva da Israele dove, rileva Broccolo, "sono stati vaccinati solo ragazzi di oltre 15 anni, mentre si sta ragionando su vaccini destinati agli adolescenti fra 12 e 15 anni. Inoltre l'orientamento degli esperti del ministero della Salute di Israele è favorevole a passare a una dose di vaccino per gli adolescenti, considerando quasi il 90% delle miocarditi si manifestano con la seconda dose". Gli altri dati disponibili arrivano dagli Stati Uniti, dove l'agenzia regolatoria dei farmaci, la Food and Drug Administration (Fda), non ha approvato all'unanimità l'uso emergenziale per il vaccino Pfizer/BioNTech per la fascia d'età fra 12 e 15 anni e i dati finora raccolti riguardano complessivamente 2.000 adolescenti, mille dei quali hanno ricevuto il placebo.

La miocardite è un'infiammazione del muscolo cardiaco che si manifesta con dolore toracico associato a palpitazioni; può essere un evento temporaneo, ma può causare anche un danno

persistente, in circa il 13% dei casi senza la possibilità di recupero funzionale del cuore. E' una malattia che colpisce i giovani sotto i 30 anni e nella quale il sistema immunitario gioca un ruolo importante.

"Sulla base dei dati finora disponibili sembra che ci sia un minimo rischio aggiunto di miocarditi, ma - rileva Broccolo - si tratta di un rischio difficile da valutare in quanto i dati non sono sufficienti. Di conseguenza potrebbe essere opportuno attendere prima di partire con le vaccinazioni nella fascia d'età fra 12 e 15 anni e nel frattempo coprire tutta la popolazione adulta".

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/covid-vaccini-adolescenti-esperto-servono-altri-dati-su-miocarditi/127778